

Bonino Lavinia

Classe 2° C Istituto Comprensivo 1 Levi

Gli occhi sono splendidi, gli occhi di tutti noi venuti al mondo per osservare le meraviglie che la natura ci regala.

Gli occhi, si dice che siano “l’espressione dell’anima”, dolci, intensi, luminosi, giudici e traditori. Essi catalogano, immediatamente, ma non sempre in modo corretto.

Con gli occhi ogni mattina, ogni sera, ogni giorno, guardo la mia immagine riflessa allo specchio. Una tortura. Vorrei essere Alice: bella, magra, perfetta, alta, adorata e apprezzata da tutti.

Invece io sono Maria Grazia, l’opposto: grassa, brutta, goffa, presa in giro da tutti.

Ogni giorno spero di vedere un’altra immagine...invece sempre questa, orribile.

Ogni tanto vorrei scappare...Per fortuna ci sono le mie amiche, loro sono come me, mi capiscono, mi apprezzano. Non si prendono gioco del mio aspetto.

Ho una tale rabbia! Prima o poi avrò la mia rivincita, prima o poi tutti si accorgeranno di me, di chi veramente sono. Nessuno mi prenderà più in giro. Prima o poi...

Sarò tante cose, sarò brutta e imbranata, ma so cosa non voglio essere: cattiva.

Non si giudicano le persone con gli occhi. Si conoscono e poi si decide. Non tutti devono essere miei amici, non tutti saranno nelle mie corde, non a tutti aprirò il mio cuore, ma a tutti o quasi devo dare un’opportunità.

E’ inutile far soffrire gli altri, prenderli in giro, umiliarli, questo non renderebbe migliore me.

Mi piacerebbe far parte di un gruppo di amiche, amiche vere, che si apprezzano per quello che sono, ognuna con i propri difetti e i propri pregi, ma tutte con un grande sentimento di amicizia per le altre, di difesa, di protezione. Sono convinta che questa sarebbe un’arma vincente contro I bulli che si incontrano, che ricercano sempre i soggetti più fragili, e più soli per riversare la loro forza e la loro debolezza di carattere.

A me dicono che sono cicciona e debole, a me? E allora di loro cosa si dovrebbe dire?

Sono cattivi perché non hanno carattere, perché non sanno come ottenere il rispetto degli altri, perché non hanno doti né si impegnano per averne. Perché è più facile esser violento o cattivo che intelligente.

Io so di essere una bella persona, anche se non sono in molti ad averlo scoperto per ora.

Io so che il mondo se ne accorgerà.

Davanti a quello specchio, ogni mattina mi dico: avanti, avanti per la tua strada, non voltarti per dar retta alle cose inutili, non perder di vista l’obbiettivo.

...Spengo la luce della mia stanza ed esco. Non so se mai riuscirò a esser bella e magra, ma so che sono una bella persona e so cosa NON voglio essere: una persona cattiva.

I difetti e pregi degli altri non mi aiuteranno a migliorare. La bellezza di ognuno di noi è il valore più grande.

Rispetto: io voglio rispetto gente!